

COMUNE DI BERTINORO

Provincia di Forlì Cesena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Silvia Romboli

Comune di Bertinoro

Revisore Unico

Verbale del 03.06.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Bertinoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bertinoro, li 03.06.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Silvia Romboli

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dr.ssa Silvia Romboli, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ricevuto in data 28.05.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 28.05.2015 con delibera n. 57 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U.;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma della TASI;
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015 del Comune di Bertinoro
133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28.05.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 11.05.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano passività potenziali probabili in seguito a contenzioso al cui finanziamento l'ente intende provvedere con il fondo rischi accantonato con il riaccertamento straordinario dei residui.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	4.181.067,68	4.883.799,87	4.631.830,08
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00 e quella libera di euro 4.631.830,08.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 51 del 12.05.2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.058.249,44	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.746.590,55
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	341.592,47	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	6.724.069,69
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.259.634,76		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.525.674,43		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	200.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	324.866,64
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.246.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.246.000,00
<i>Totale</i>	13.631.151,10	<i>Totale</i>	17.041.526,88
Avanzo amministrazione 2014	3.410.375,78	Disavanzo amministrazione 2014	
<i>Totale complessivo entrate</i>	17.041.526,88	<i>Totale complessivo spese</i>	17.041.526,88

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	11.185.151,10
spese finali (titoli I e II)	-	14.470.660,24
saldo netto da finanziare	-	-3.285.509,14
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	4.809.758,99	5.676.079,25	6.058.249,44
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	900.000,00	621.098,83	332.599,44
Entrate titolo II	1.149.601,29	766.327,13	341.592,47
Entrate titolo III	1.413.269,14	1.245.362,88	1.259.634,76
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.372.629,42	7.687.769,26	7.659.476,67
Spese titolo I (B)	7.037.693,63	6.860.346,09	7.746.590,55
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	295.884,77	304.352,97	324.866,64
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	39.051,02	523.070,20	-411.980,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
	0,00	0,00	411.980,52
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente			411.980,52
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
	13.799,84	32.959,69	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	13.799,84	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H)	25.251,18	490.110,51	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.468.347,38	344.491,61	3.525.674,43
Entrate titolo V	215.989,17	0,00	200.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.684.336,55	344.491,61	3.725.674,43
Spese titolo II (N)	1.894.809,20	706.372,28	6.724.069,69
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-210.472,65	-361.880,67	-2.998.395,26
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	13.799,84	70.114,49	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	299.431,91	295.522,49	1.095.635,00
Fondo Pluriennale Vincolato parte investimenti ®	0,00	0,00	1.902.760,26
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q+R)	102.759,10	3.756,31	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	180.588,00	180.588,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.529.097,82	1.529.097,82
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	7.354,90	7.354,90
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	30.000,00	30.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	271.000,00	135.500
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	311.500,00	311.500,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	200.000,00	200.000,00
Totale	2.529.540,72	2.394.040,72

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	525.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	270.000,00
Arretrati addizionale comunale irpef	280.000,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	1.075.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	9.320,25
Oneri straordinari della gestione corrente	64.198,66
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	73.518,91
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.001.481,09

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		1.095.635
- avanzo del bilancio corrente		-
- alienazione di beni		1.424.722
- contributo permesso di costruire		143.000
- monetizzazioni		30.000
- riscossione di crediti		80.000
- fondo pluriennale vincolato investimenti		1.902.760
Totale mezzi propri		4.676.117
Mezzi di terzi		
- mutui		200.000
- prestiti obbligazionari		-
- aperture di credito		-
- contributi comunitari		-
- contributi statali		-
- contributi regionali		1.529.098
- contributi da altri enti		42.355
- altri mezzi di terzi		276.500
Totale mezzi di terzi		2.047.953
TOTALE RISORSE		6.724.070
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		6.724.070

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, come rideterminato in seguito al riaccertamento straordinario dei residui, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro	0,00
- vincolato per investimenti	euro	516.637,76
- per fondo ammortamento	euro	0,00
- non vincolato	euro	578.997,24

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	0,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	516.637,76
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	578.997,24
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0,00
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.095.635,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	6.025.249,44	6.053.249,44
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	332.599,44	332.599,44
Entrate titolo II	264.990,58	249.990,58
Entrate titolo III	1.288.634,76	1.308.634,76
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.578.874,78	7.611.874,78
Spese titolo I (B)	7.238.337,99	7.260.318,82
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	340.536,79	351.555,96
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	386.666,00	386.666,00
Entrate titolo V **	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	386.666,00	386.666,00
Spese titolo II (N)	386.666,00	386.666,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che vengono rispettati

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 7 del 13.01.2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15.01.2015 al 16.03.2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 42 del 27.04.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	€ 5.512.252,12	
2011	€ 5.596.996,46	
2012	€ 5.797.216,74	€ 5.635.488,44

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	€ 5.635.488,44	8,60%	€ 484.652,01
2016	€ 5.635.488,44	9,15%	€ 515.647,19
2017	€ 5.635.488,44	9,15%	€ 515.647,19

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	€ 484.652,01		€ 484.652,01
2016	€ 515.647,19		€ 515.647,19
2017	€ 515.647,19		€ 515.647,19

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

anno	saldo obiettivo
2015	€ 484.652,01
2016	€ 515.647,19
2017	€ 515.647,19

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	503.344,59	503.152,00	192,59
2016	534.573,18	534.147,19	425,99
2017	516.421,78	515.647,19	774,59

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere attentamente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno, sia per il 2015 che per gli anni seguenti.

L'Organo di revisione, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2015, allegato al bilancio, dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, evidenzia che questo si basa anche sugli spazi patto concessi dalla Regione, elemento ad oggi non ancora disponibile e quindi non quantificabile con certezza.

Contestualmente si rileva che in merito alla entrate in conto capitale, lo schema di rispetto del patto prevede incassi dalla cessione di partecipazioni in Hera spa, superiori a quanto finora previsto nel bilancio di previsione 2015, con cui poter compensare gli eventuali minori spazi di patto concessi dalla Regione. In proposito il Revisore attesta che il numero di azioni detenute dall'ente, in base alla quotazione corrente in Borsa, consente di realizzare tale eventuale entrata, al momento non integralmente prevista in Bilancio.

Per quanto sopra esposto il Revisore ritiene prudente effettuare il blocco dei pagamenti al titolo II, almeno fino a quando non si conoscerà l'entità dell'intervento regionale ed eventuali modifiche normative.

***VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE
PREVISIONI ANNO 2015***

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	1.700.278,36	2.144.392,20	2.125.000,00
I.M.U. recupero evasione			325.000,00
I.C.I. recupero evasione	225.152,85	200.197,98	160.000,00
TASI		583.941,39	590.000,00
TASI recupero evasione		0,00	40.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	97.904,71	48.370,67	95.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	483.772,14	479.917,90	770.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	6.967,80	3.972,69	1.500,00
<i>Totale categoria I</i>	2.514.075,86	3.460.792,83	4.106.500,00
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	23.328,48	11.759,79	30.000,00
TARI	0,00	1.403.471,40	1.440.000,00
TA RES	1.368.770,97	176.972,64	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	449,61	145.150,00
<i>Totale categoria II</i>	1.392.099,45	1.592.653,44	1.615.150,00
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.583,68	1.534,15	4.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00		
Fondo solidarietà comunale	900.000,00	621.098,83	332.599,44
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria III</i>	903.583,68	622.632,98	336.599,44
Totale entrate tributarie	4.809.758,99	5.676.079,25	6.058.249,44

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- del gettito realizzato per l'anno 2014;
- delle aliquote previste per l'anno 2015 invariate rispetto al 2014 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 2.125.000 con una variazione di:

- euro + 424.721,64 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2013;
- euro -19.392,20 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015 del Comune di Bertinoro

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 485.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 30.000 per eventuali rimborsi di tributi comunali di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

La proposta di delibera di approvazione del Bilancio 2015 prevede la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,35% con soglia di esenzione di euro 10.000.

Il gettito è previsto in euro 770.000 tenendo conto dei seguenti elementi:
(numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze);
gettito anni precedenti;
arretrati € 280.000.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di quanto comunicato sul sito del Ministero dell'Interno per € 332.599,44.

Imposta di scopo

Non è prevista l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Non è prevista l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.440.000 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 590.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015 del Comune di Bertinoro

La proposta di delibera di approvazione del Bilancio 2015 tiene conto della conferma delle aliquote e detrazioni approvate per l'anno 2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 30.000 tenendo conto del gettito degli anni precedenti.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 4.000 è fondata in base agli anni precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	225.152,85	200.197,98	88,92%	325.000,00	162,34%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00		40.000,00	#DV/0!
Recupero evasione TARSU/TI/TARI	0,00	449,61	#DV/0!	145.150,00	32283,53%
Recupero evasione altri tributi			#DV/0!		#DV/0!
Totale	225.152,85	200.647,59	89,12%	510.150,00	254,25%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: l'aumento nella previsione di entrata è legato all'attivazione della gara Intercent ER sui tributi comunali per la parte relativa ai controlli.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	62.785,00	166.914,29	37,62%	38,08%
Mense scolastiche	276.000,00	368.624,21	74,87%	71,57%
Totale	338.785,00	535.538,50	63,26%	61,55%

Dalla proposta di delibera, da allegare al bilancio, emerge che la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 63,26%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 59.672,22.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi scolastici.

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva che questi non sono presenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 271.000 al valore nominale.

Nella proposta di delibera di Giunta Comunale è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 21.687,18 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al:

Titolo I spesa per euro 135.500

Titolo II spesa per euro 0,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
463.677,32	270.703,23	271.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	218.038,82	102.391,92	135.500,00
Perc. X Spesa Corrente	94,05%	75,65%	100,00%
Spesa per investimenti	13.799,84	32.959,69	0,00
Perc. X Investimenti	5,95%	24,35%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 10.800.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti € 143.015,07 per dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Hera spa euro 48.352,14

Romagna Acque spa euro 45.000,00

Unica Reti spa euro 49.662,93

in relazione ai seguenti elementi: risultati già comunicati e trend storico.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.747.851,27	1.612.794,07	1.571.244,16	-41.549,91	-2,58%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	467.597,07	466.097,34	616.100,61	150.003,27	32,18%
03 - Prestazioni di servizi	3.745.781,64	3.657.089,23	3.915.462,64	258.373,41	7,07%
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.704,84	11.206,59	12.070,00	863,41	7,70%
05 - Trasferimenti	704.834,22	817.997,74	1.093.723,47	275.725,73	33,71%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	171.242,34	160.468,99	160.652,65	183,66	0,11%
07 - Imposte e tasse	152.682,25	132.594,99	138.396,64	5.801,65	4,38%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	37.000,00	2.097,14	73.518,91	71.421,77	3405,67%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	126.698,61	126.698,61	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	38.722,86	38.722,86	#DIV/0!
Totale spese correnti	7.037.693,63	6.860.346,09	7.746.590,55	886.244,46	12,92%

Spese di personale

La spesa del personale, prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.571.244,16, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- ⊙ il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- ⊙ il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

L'ente avendo avviato l'esternalizzazione nell'anno 2014 del servizio di Polizia Municipale (processo non ancora terminato) ha provveduto ai sensi dell'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/2007, a rideterminare la dotazione organica in base ai posti effettivamente trasferiti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese. L'organo di revisione ha asseverato il trasferimento di risorse umane e finanziarie.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	1.677.874,38
2012	1.655.628,72
2013	1.648.317,38
media	1.660.606,83

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.747.851,27	1.612.794,07	1.571.244,16
spese incluse nell'int.03	12.163,72	14.762,70	15.000,00
irap	109.983,29	103.160,24	101.836,94
altre spese incluse	0,00	77.536,39	182.604,21
Totale spese di personale	1.869.998,28	1.808.253,40	1.870.685,31
spese escluse	221.680,90	187.840,21	210.804,71
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.648.317,38	1.620.413,19	1.659.880,60
limite comma 557 quater			1.660.606,83
Spese correnti	7.037.693,63	6.860.346,09	7.746.590,55
Incidenza % su spese correnti	23,42%	23,62%	21,43%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata determinata in € 3.356,61.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)					
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.600,00	80,00%	2.320,00	670,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.712,25	50,00%	856,13	856,13	0,00
Formazione	2.371,81	50,00%	1.185,91	1.185,91	0,00
	Rendiconto 2014				
Studi e consulenze (1)	859,42	25,00%	644,57	644,57	0,00

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono previsti incarichi in materia informatica.

Trasferimenti

L'incremento della spesa rispetto al rendiconto 2014 è pari al 33,71%, dovuto principalmente al trasferimento della funzione di Polizia Municipale all'Unione dei comuni della Romagna Forlivese.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti stanziamenti:

Ⓜ	spese per decisione giudiziaria	€ 19.198,66;
Ⓜ	spese per rimborso di tributi	€ 20.000,00;
Ⓜ	fondo per spese impreviste	€ 10.000,00;
Ⓜ	spese straordinarie per pulizia e trasloco nuova scuola media	€ 15.000,00;
Ⓜ	quota perdita 2014 Ce.U.B. Soc. cons. a r.l.	€ 9.320,25.

Il Revisore prende atto che con il riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 sono stati accantonati i seguenti fondi dal risultato di amministrazione:

fondo crediti dubbia esigibilità € 186.661,51;

fondo indennità fine mandato € 10.916,43;

fondo rischi contenzioso € 200.000.

Tali poste non sono state applicate al bilancio 2015, così come il relativo avanzo di amministrazione accantonato.

Il Revisore prende atto altresì che la quota di indennità fine mandato 2015 è prevista nello stanziamento dell'indennità di carica degli amministratori.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	10.800	16.500	21.000
Rette e contribuzioni	59.672	91.166	116.029
Canoni di locazione	7.462	11.401	14.510
Tributi	37.654	57.527	73.216
Totale accantonamento FCDE	115.589	176.594	224.756

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,50 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.724,069,69, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 200.000 riferito all'assunzione di mutui.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende attivare contratti di locazione finanziaria.

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi: Polizia Municipale (in parte) all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, l'ente prevede di completare l'esternalizzare del servizio di Polizia Municipale.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

Non ci sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non sono presenti organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. Hera spa € 48.352,14;
 - b. Unica Reti spa € 49.662,93.
- al momento non si è a conoscenza di organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2014, richiederanno nell'anno 2015 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n. 66 per estinguere i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate.

Riduzione compensi cda

Non sono presenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente che, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente per avendo avuto una media positiva nei risultati di esercizio o finanziari nel periodo 2011/2013, hanno avuto una perdita non ripianata nell'esercizio 2014 e l'accantonamento previsto in bilancio, tenuto conto della quota detenuta nella società, è il seguente:

Organismo	Perdita non ripianata 2014	Accantonamento bilancio 2015
CE.U.B. Soc cons. a r.l.	€ 9.320,25	€ 9.320,25

Al riguardo si osserva che l'accantonamento è stato effettuato per intero, senza sfruttare la possibile gradualità prevista dalla norma.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non sono presenti aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	7.372.629,42
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	737.262,94
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	160.653,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,18%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	576.609,94

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	7.372.629,42
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>		0,00%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	160.652,65	151.075,21	140.056,24
entrate correnti penultimo anno prec.	7.372.629,42	7.687.769,26	7.659.476,67
% su entrate correnti	2,18%	1,97%	1,83%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 160.652,65 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.290.130,45	4.812.943,19	4.733.047,59	4.428.694,62	4.303.827,98	3.963.291,19
Nuovi prestiti (+)	0,00	215.989,17	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-294.083,92	-295.884,77	-304.352,97	-324.866,64	-340.536,79	-351.555,96
Estinzioni anticipate (-)	-183.103,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale fine anno	4.812.943,19	4.733.047,59	4.428.694,62	4.303.827,98	3.963.291,19	3.611.735,23
Nr. Abitanti al 31/12	11.213	11.219	11.173	11.173	11.173	11.173
Debito medio per abitante	429,23	421,88	396,37	385,20	354,72	323,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	201.090,20	171.242,34	160.468,99	160.652,65	151.075,21	140.056,24
Quota capitale	294.083,92	295.884,77	304.352,97	324.866,64	340.536,79	351.555,96
Totale fine anno	495.174,12	467.127,11	464.821,96	485.519,29	491.612,00	491.612,20

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa anticipazione di liquidità.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Rinegoiazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoiazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoiazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

***VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017***

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.058.249,44	6.025.249,44	6.053.249,44	18.136.748,32
Titolo II	341.592,47	264.990,58	249.990,58	856.573,63
Titolo III	1.259.634,76	1.288.634,76	1.308.634,76	3.856.904,28
Titolo IV	3.525.674,43	386.666,00	386.666,00	4.299.006,43
Titolo V	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Somma	11.385.151,10	7.965.540,78	7.998.540,78	27.349.232,66
Avanzo di amministrazione	1.095.635,00	0,00	0,00	1.095.635,00
Fondo plurienn. vincolato	2.314.740,78	0,00	0,00	0,00
Totale	14.795.526,88	7.965.540,78	7.998.540,78	28.444.867,66

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.746.590,55	7.238.337,99	7.260.318,82	22.245.247,36
Titolo II	6.724.069,69	386.666,00	386.666,00	7.497.401,69
Titolo III	324.866,64	340.536,79	351.555,96	1.016.959,39
Somma	14.795.526,88	7.965.540,78	7.998.540,78	30.759.608,44
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.795.526,88	7.965.540,78	7.998.540,78	30.759.608,44

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	1.571.244,16	1.456.087,60	-7,33%	1.447.037,60	-0,62%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	616.100,61	461.806,00	-25,04%	461.806,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	3.915.462,64	3.657.768,86	-6,58%	3.652.655,79	-0,14%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	12.070,00	12.070,00	0,00%	12.070,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	1.093.723,47	1.107.845,57	1,29%	1.107.845,57	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	160.652,65	151.075,21	-5,96%	140.056,24	-7,29%
07 -	Imposte e tasse	138.396,64	128.889,70	-6,87%	128.247,70	-0,50%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	73.518,91	45.500,00	-38,11%	45.500,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	126.698,61	176.593,71	39,38%	224.755,63	27,27%
11 -	Fondo di riserva	38.722,86	40.701,34	5,11%	40.344,29	-0,88%
Totale spese correnti		7.746.590,55	7.238.337,99	-6,56%	7.260.318,82	0,30%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno 2015/2017 e con la rideterminazione della dotazione organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.424.721,71	226.666,00	226.666,00	1.878.053,71
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.571.452,72	0,00	0,00	1.571.452,72
Trasferimenti da altri soggetti	529.500,00	160.000,00	160.000,00	849.500,00
Totale	3.525.674,43	386.666,00	386.666,00	4.299.006,43
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Avanzo di amministrazione	1.095.635,00	0,00	0,00	1.095.635,00
Risorse correnti per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.821.309,43	386.666,00	386.666,00	5.594.641,43
Spesa titolo II	6.724.069,69	386.666,00	386.666,00	7.497.401,69

In merito a tali previsioni si osserva che:

⌚ differenza tra totale entrate e spesa titolo II

La differenza di € 1.902.760,26 è dovuta al fondo pluriennale vincolato per investimenti;

⌚ finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 200.000 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	411.980,52	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.902.760,26	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.095.635,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.058.249,44	6.025.249,44	6.053.249,44
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	341.592,47	264.990,58	249.990,58
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.459.634,76	1.328.634,76	1.348.634,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.620.952,72	160.000,00	160.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	704.721,71	186.666,00	186.666,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	200.000,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.246.000,00	2.246.000,00	2.246.000,00
TOTALE TITOLI		13.631.151,10	10.211.540,78	10.244.540,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		17.041.526,88	10.211.540,78	10.244.540,78

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	7.746.590,55	7.238.337,99	7.260.318,82
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.045.983,58	450.043,83	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.724.069,69	386.666,00	386.666,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	324.866,64	340.536,79	351.555,96
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.246.000,00	2.246.000,00	2.246.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	17.041.526,88	10.211.540,78	10.244.540,78
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.045.983,58	450.043,83	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	17.041.526,88	10.211.540,78	10.244.540,78
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.045.983,58	450.043,83	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- ⊙ i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- ⊙ gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- ⊙ gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti programmati e le alienazioni previste.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Organo di revisione, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2015, allegato al bilancio, dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, evidenzia che questo si basa anche sugli spazi patto concessi dalla Regione, elemento ad oggi non ancora disponibile e quindi non quantificabile con certezza.

Contestualmente si rileva che in merito alla entrate in conto capitale, lo schema di rispetto del patto prevede incassi dalla cessione di partecipazioni in Hera spa, superiori a quanto finora previsto nel bilancio di previsione 2015, con cui poter compensare gli eventuali minori spazi di patto concessi dalla Regione. In proposito il Revisore attesta che il numero di azioni detenute dall'ente, in base alla quotazione corrente in Borsa, consente di realizzare tale eventuale entrata, al momento non integralmente prevista in Bilancio.

Per quanto sopra esposto il Revisore ritiene prudente effettuare il blocco dei pagamenti al titolo II, almeno fino a quando non si conoscerà l'entità dell'intervento regionale ed eventuali modifiche normative.

e) Salvaguardia equilibri

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015 del Comune di Bertinoro

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- ① per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- ② per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- ③ per il finanziamento di spese di investimento;
- ④ per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- ⑤ per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità, tenuto conto di quanto già segnalato dallo scrivente nella specifica sezione, e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr.ssa Silvia Romboli